CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - 00186 ROMA - VIA ARENULA, 71

CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI
11/07/2012 U-nd/3359/2012

PRESIDENZA E SEGRETERIA
00187 ROMA - VIA IV NOVEMBRE, 114
TEL. 06.6976701 r.a. - FAX 06.69767048

/GC
Circ. n. 96/XVIII Sess. /2012

Ai Consigli degli Ordini
degli Ingegneri

Loro Sedi

e, p.c.

Alle Federazioni e/o Consulte
degli Ordini degli Ingegneri

Loro Sedi

Oggetto : Linee di indirizzo per interventi su edifici industriali esistenti in zone sismiche.

Come noto, all'indomani dell'evento sismico del 20 maggio u.s. CNI, Protezione Civile Nazionale, RELUIS, Assobeton, in accordo e raccordo con le Istituzioni locali, formarono un Gruppo di Lavoro finalizzato alla redazione di linee di indirizzo operative nello spirito dell'Ordinanza del CDPC n. 2/2012 e, successivamente, del DL 74/2012.

Il documento finale, redatto dai soggetti di cui sopra, con la collaborazione della Federazione Regionale degli Ordini degli Ingegneri dell'Emilia Romagna, fu presentato, reso pubblico ed utilizzabile, nel convegno organizzato dal CNI a Bologna il 20 giugno u.s.

Successivamente il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha inviato al Ministero delle Infrastrutture una nota tecnica contenente altre linee di indirizzo sempre attinenti allo stesso tema.

Questo Consiglio Nazionale ha tempestivamente provveduto a scrivere una nota al Presidente del CSLLPP (All.) tendente a dare evidenza alla criticità di una proliferazione di situazioni che, ragionevolmente, avrebbero potuto generare confusione ed incertezza tra i tecnici chiamati ad operare sul campo, ed ha anche, già in occasione del convegno sopra richiamato, sottolineato l'importanza di processi formativi da attuarsi nei territori.

Il tema, infatti, affronta il problema della prevenzione e, quindi, in questo senso, travalica i confini geografici delle zone colpite dal recente sisma e si proietta in un ambito culturale più ampio che e' nostra intenzione promuovere, attraverso il coordinamento degli Ordini territoriali, su tutto il territorio nazionale.

La stampa specializzata ed i mezzi di comunicazione danno notizie sempre più frequenti di vari soggetti che, ricercando una condivisione con gli Ordini provinciali, promuovono eventi formativi tesi a dibattere il tema delle onde di indirizzo di cui sopra.

Ferma restando l'autonomia di ciascun Ordine, come sempre radicata profondamente nella ben nota capacita' di selezionare al meglio i soggetti in questione, ci preme ricordare il percorso che abbiamo richiamato perché, a giudizio di questo Consiglio Nazionale, sarebbe utile ed opportuno che i processi informativi e formativi, se attuati con

il patrocinio degli Ordini provinciali, abbiano a svolgersi secondo i profili dell'azione adottata dal CNI sull'argomento.

Ciò allo scopo di dare coerenza e continuità a un'azione organicamente svolta e di consentire, attraverso i contributi delle iniziative formative, un progresso delle azioni già intraprese e soprattutto un contenuto sinergico e omogeneo all'attività degli ingegneri su tutto il territorio nazionale.

A questo scopo il CNI si rende disponibile a mettere a disposizione degli Ordini tutto il bagaglio di conoscenze messe a punto dal Gruppo di Lavoro e a partecipare a una azione coordinata e condivisa che certo darà valore aggiunto agli interessi degli iscritti.

Cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Ing. Riccardo Pellegatta)

IL PRESIDENTE

(Ing. Armando Zambrano)

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - 00186 ROMA - VIA ARENULA, 71

PRESIDENZA E SEGRETERIA
00187 ROMA - VIA IV NOVEMBRE, 114
TEL. 06.6976701 r.a. - FAX 06.69767048

CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI
11/07/2012 U-nd/3357/2012

Arch. Francesco Karrer
Presidente Consiglio
Superiore Lavori Pubblici
P.le Porta Pia, 1
00161- Roma

e, p.c.

Al presidente della Regione
Emilia Romagna
Commissario Governativo per
la ricostruzione
Dott. Vasco Errani
V.le Aldo Moro, 52
40127 – Bologna
.....
Al Capo Dipartimento della
Protezione Civile Nazionale
Dott. Franco Gabrielli
Via Ulpiano, 11
00193 – Roma

Al Presidente di Reluis
Prof.Ing. Gaetano Manfredi
Dip. Ingegneria Strutturale
Università di Napoli Federico II
Via Claudio , 21
80125 - Napoli

Ai Presidenti degli Ordini degli Ingegneri
delle Province di
Bologna – Ing. Felice Monaco
Ferrara – Ing. Franco Mantero
Modena – Ing. Gambuzzi Augusto
Reggio Emilia - Ing. Piero Antonio Gasparini

Al Presidente della Federazione
Regionale degli Ordini degli
Ingegneri della Emilia Romagna
Strada Maggiore, 13

40125 – Bologna

Al Presidente della Federazione Veneto
Federazione Regionale degli Ordini
degli Ingegneri del Veneto
c/o VEGA Parco Scientifico
e Tecnologico
Via dell'Industria, 15
30175 – Venezia Marghera

Al Presidente della
Consulta Regionale degli Ordini
degli Ingegneri della Lombardia
Via Cefalonia, 70
25124 – Brescia

Oggetto : Edifici industriali non progettati con criteri antisismici – linee di indirizzo operative

Illustrissimo Signor Presidente,

il 27 maggio u.s., nei giorni immediatamente successivi all'evento sismico del 20 maggio, nel corso di una riunione convocata a Bologna dal Prefetto Gabrielli, presenti le Istituzioni regionali e, tra gli altri, i rappresentanti nazionali, provinciali e regionali degli Ordini degli ingegneri, contribuimmo a lanciare con forza l'idea di scrivere linee di indirizzo che consentissero di attuare, con maggiori conoscenze e serenità, gli adempimenti dell'Ordinanza del CDPC n. 2/2012, in tema di certificazione di agibilità sismica per gli edifici produttivi non progettati con criteri antisismici.

In quella stessa occasione fu immediatamente costituito un gruppo di lavoro, formato da CNI, Protezione Civile, Reluis, Assobeton, Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, Federazione Regionale degli Ordini degli Ingegneri dell'Emilia Romagna, indirizzato alle finalità di cui sopra.

L'emanazione del DL 74/2012 ha fornito al gruppo di lavoro il quadro di riferimento legislativo per le attività finalizzate alla ripresa delle condizioni di vita e lavoro negli edifici produttivi.

Le linee di indirizzo sono state presentate ad una numerosissima platea di ingegneri, mercoledì 20 giugno u.s. e da quel momento disponibili per tutti i professionisti interessati, con il titolo di "linee di indirizzo per interventi locali e globali in edifici industriali non progettati con criteri antisismici".

L'Assemblea Generale che Ella presiede, nella seduta del 22 giugno u.s., ha approvato un testo, predisposto dal Servizio Tecnico Centrale del CSLLPP, dal titolo: "linee guida per la valutazione della vulnerabilità ed interventi per le costruzioni ad

uso produttivo in zona sismica" , operante, anch'esso, nello spirito del richiamato DL 74/2012.

Pertanto i professionisti chiamati ad una azione di grandissima responsabilità nei territori colpiti dal sisma, si sono ritrovati ad avere come riferimento due documenti che, pur se di diversa forma e contenuto, hanno molti punti in comune e, soprattutto, tendono alla identica finalità.

In questa sede non è nostro interesse dibattere sulle criticità , già vissute nel recente passato, delle attribuzioni a diversi Ministeri circa l'emanazione di ordinanze, norme e linee di indirizzo, ma quello di consentire l'esercizio dell'azione tecnica, indispensabile supporto alla ripresa delle condizioni di lavoro negli edifici produttivi, con il maggiore supporto di conoscenze e di indicazioni, senza concorrere a disegnare scenari potenzialmente destinati a creare incertezze in operatori, utenti, cittadini.

Le chiediamo pertanto di concorrere a creare le condizioni per giungere, in tempi rapidissimi, ad un unico testo di sintesi che sia di vero e concreto aiuto a guidare le autonome scelte di progettisti e committenti, verso l'unico traguardo di accresciute condizioni di sicurezza degli edifici produttivi.

In attesa di Suo cortese e autorevole riscontro, questo Consiglio assicura in ogni caso il proprio contributo specifico da sottoporre a tutti gli attori impegnati nella materia.

Distinti Saluti

Il Consigliere Segretario
(Ing. Riccardo Pellegatta)

Il Presidente
(Ing. Armando Zambrano)

ss Z:\XVIII Sessione 2011-2016\Caruso\2012\linee guida CSLLPP (2).docx